



LICEO SCIENTIFICO E LINGUISTICO "ANTONIO VALLONE"

Viale Don Tonino Bello, s.n.c. 73013 GALATINA (Lecce)

CM: LEPS04000E

EMAIL: leps04000e@istruzione.it

PEC: leps04000e@pec.istruzione.it

TEL: 0836 566833

SITO WEB: www.liceovallone.edu.it



LICEO SCIENTIFICO STATALE - "ANTONIO VALLONE"-GALATINA
Prot. 0007618 del 19/10/2020
(Uscita)

REGOLAMENTO D'ISTITUTO

SULLA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

1. NORME, DISPOSIZIONI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

- 1.1 Il presente Regolamento è stato elaborato con riferimento ai provvedimenti normativi di seguito indicati:
- **D. Lgs. 16 aprile 1994 n. 297** - Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;
 - **D.P.R. 8 marzo 1999 n. 275** - Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59;
 - **Legge 13 luglio 2015 n. 107** - Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;
 - **D. Lgs. 9 aprile 2008 n. 81** - Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
 - **Legge 22 maggio 2020 n. 35** - Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19;
 - **Legge 6 giugno 2020 n. 41** - Conversione in legge con modificazioni del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, recante misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato;
 - **D.M. 26 giugno 2020 n. 39** - Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021 (Piano scuola 2020/2021);
 - **O.M. 23 luglio 2020 n. 69** - Inizio delle lezioni anno scolastico 2020-21;
 - **D.M. 7 agosto 2020 n. 89** - Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39 e relativo Allegato A;
 - **C.C.N.L. comparto Istruzione e Ricerca 2016-2018** del 19 aprile 2018;
 - **C.C.N.L. comparto Scuola 2006-2009** del 29 novembre 2007;
 - **Linee guida e le Note** in materia di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 in ambito scolastico e l'avvio in sicurezza dell'anno scolastico 2020/2021 emanate dal Comitato Tecnico-Scientifico e dai diversi Uffici Scolastici Regionali;
 - **Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2019-2022** approvato dal Consiglio di Istituto in data 30 novembre 2018 con delibera n. 5.

2. FINALITÀ DEL REGOLAMENTO

- 2.1 Il presente Regolamento intende fornire indicazioni funzionali alla realizzazione della Didattica Digitale Integrata (DDI) che, nell'attuale situazione di emergenza pandemica da Covid-19, si configura come strumento finalizzato ad assicurare, a tutti gli studenti, l'esercizio del diritto allo studio sancito dalla Costituzione Italiana.
- 2.2 Stabilisce criteri e modalità di riprogettazione dell'attività didattica ordinaria in funzione della possibile attuazione della Didattica Digitale Integrata (DDI), tenendo in considerazione le esigenze di tutti gli studenti e, in particolar modo degli studenti più fragili.
- 2.3 Definisce inoltre le modalità di realizzazione della didattica digitale integrata, in un equilibrato bilanciamento tra attività sincrone e asincrone.

3. DEFINIZIONE DI DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

- 3.1 La didattica digitale integrata va intesa come metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento che integra la tradizionale esperienza didattica in presenza ed è complementare rispetto ad essa.
- 3.2 Attraverso l'utilizzo di personal computer, dispositivi mobili e connessione Internet, la DDI permette infatti di superare le barriere fisiche e dare prosecuzione ai processi formativi in presenza.
- 3.3 Presuppone la capacità della scuola di riorganizzarsi puntando su almeno tre elementi:
- valorizzazione di quanto il singolo docente e l'intera comunità scolastica hanno capitalizzato nel corso del lockdown;
 - sostenibilità delle attività didattico-formative da progettare e realizzare;
 - estensione generalizzata del livello di inclusività.

4. PIATTAFORME PER LA DDI

- 4.1 Al fine di semplificare la fruizione delle lezioni e il reperimento dei materiali (anche a vantaggio degli studenti che hanno maggiori difficoltà ad organizzare il proprio lavoro), tutti i docenti convergeranno sull'utilizzo delle due piattaforme di seguito descritte.
- **Registro elettronico ARGO** che, oltre a permettere la gestione del Giornale del professore, del Giornale di classe, valutazioni, note disciplinari, Bacheca delle comunicazioni e Colloqui scuola – famiglia, comprende anche ScuolaNext - il sistema con cui docenti, studenti e famiglie possono interagire in tempo reale; DidUP - applicazione per Android e IOS che fornisce al docente un accesso rapido e diretto alle funzionalità che dovrà compiere in classe e Scrutinio web;
 - **GSuite for Education** che Google, in seguito a un apposito Accordo con il Ministero dell'Istruzione, mette gratuitamente a disposizione delle scuole e che comprende un insieme di applicazioni quali la posta elettronica (*Gmail*), la condivisione di documenti (*Google Drive*), la realizzazione di classi virtuali (*Google Classroom*), le videoconferenze (*Meet*) e altro, con l'obiettivo di ottimizzare la comunicazione tra studente, scuola e famiglia e potenziare l'attività didattica.
- 4.2 Per lo svolgimento delle attività programmate in modalità DDI, ogni docente utilizzerà le applicazioni Argo e G-Suite e potrà eventualmente, previa comunicazione formale da far acquisire agli Atti della scuola, integrare l'uso delle piattaforme adottate dall'Istituto con altre applicazioni web che consentano di documentare le attività svolte.
- 4.3 Nel caso specifico delle attività in modalità sincrona, i docenti firmano il Registro di classe in corrispondenza delle ore di lezione previste dall'orario settimanale delle lezioni stabilito per la classe e specificheranno nell'apposito spazio argomenti affrontati e attività svolte.
- 4.4 Nel caso specifico delle attività in modalità asincrona, i docenti appuntano sul Registro di classe argomenti affrontati e attività svolte e/o richieste al gruppo di studenti, avendo cura di evitare sovrapposizioni con le altre discipline che possano determinare un carico di lavoro eccessivo.
- 4.5 Per la gestione dell'attività didattica sincrona e asincrona, ciascun docente:
- crea, per ciascuna disciplina di insegnamento e per ciascuna classe, un corso su Google Classroom da nominare come segue: Classe - Anno scolastico - Disciplina (ad esempio: 1[^]AS - 2020/2021 - Matematica);
 - l'insegnante invita al corso tutti gli studenti della classe utilizzando gli indirizzi email di ciascuno (nome.cognome@liceovallone.edu.it).
- 4.6 Ciascun docente può, inoltre, creare gruppi di chat per comunicazioni istantanee, utilizzando preferibilmente Hangouts di Google che esclude la condivisione di informazioni sensibili come i numeri telefonici, fermo restando il fatto che l'utilizzo della chat è solo un supporto per l'attività didattico-organizzativa che non può sostituire le comunicazioni attraverso i canali istituzionali.
- 4.7 La creazione del gruppo di chat è a discrezione del docente che può in qualsiasi momento bloccarne l'utilizzo.
- 4.8 L'account per l'utilizzo delle piattaforme in uso nell'istituto da parte degli studenti, viene rinnovato automaticamente all'atto dell'iscrizione all'anno successivo e termina alla conclusione del percorso di studi, mentre in caso di ritiro o trasferimento, verrà disattivato entro 30 giorni.
- 4.9 Il servizio sarà a disposizione dei docenti per tutto il periodo di permanenza nell'Istituto, per cessare in caso di trasferimento presso altro Istituto, collocamento in quiescenza o termine del contratto se trattasi di supplenza temporanea. Il docente trasferito o pensionato potrà recuperare i propri documenti entro 2 mesi dalla cessazione del servizio, mentre il docente supplente potrà recuperarli entro 15 giorni dalla cessazione del servizio nell'Istituto.

5. ADOZIONE DELLA DDI - TEMPI E SITUAZIONI

- 5.1 Premesso che il Liceo A. Vallone dispone di spazi e strutture in grado di garantire la didattica in presenza a tutti gli studenti, il presente Regolamento prevede l'adozione della DDI nei casi di seguito elencati:
- lockdown;
 - quarantena;
 - isolamento fiduciario di singoli studenti;
 - isolamento fiduciario di gruppi di studenti e/o di interi gruppi classe;
 - isolamento fiduciario di singoli docenti.
- 5.2 La DDI rappresenta inoltre uno strumento funzionale a soddisfare le esigenze di apprendimento delle studentesse e degli studenti in situazioni di "fragilità" (D.M. 06/09/2020 n. 87) e/o costretti ad assenze prolungate per ospedalizzazione, terapie mediche, pratica sportiva ad alto livello, etc.

- 5.3 In tutti i casi previsti ai precedenti punti 5.1 e 5.2, lo svolgimento delle attività didattiche si effettuerà seguendo l'ordinario quadro orario settimanale delle lezioni e con le specifiche di seguito descritte:
- **nel caso di allontanamento dalle lezioni di una o più classi**, indicato dal Dipartimento di prevenzione territoriale ai fini dell'adozione delle misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19, con apposita determina del Dirigente scolastico, dal giorno successivo prenderanno il via, per le classi individuate e per tutta la durata degli effetti del provvedimento, le lezioni a distanza;
 - **nel caso di allontanamento dalle lezioni di singoli studenti o piccoli gruppi in condizioni di fragilità** (ovvero esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19), previa richiesta al Dirigente scolastico, corredata da documentazione sanitaria a firma del pediatra di libera scelta o del medico di medicina generale in raccordo con il Dipartimento di prevenzione territoriale, gli stessi potranno seguire le lezioni a distanza e, se consentito dallo stato di salute, garantire la presenza in classe per le sole effettuazione delle verifiche;
 - **nel caso di quarantena, isolamento domiciliare o fragilità di docenti in servizio nell'Istituto**, ove gli stessi non si trovino in stato di malattia certificata dal Medico di Medicina Generale o dai medici del Sistema Sanitario Nazionale, garantiranno la prestazione lavorativa attivando, per le classi a cui sono assegnati, le attività didattiche a distanza, nel rispetto delle misure prescritte dal Ministero dell'Istruzione in collaborazione con il Ministero della Salute, il Ministero del Lavoro e il Ministero per la Pubblica amministrazione, con il coinvolgimento delle organizzazioni sindacali.
 - nel caso in cui, all'interno di una o più classi il numero di studentesse e studenti interessati dalle misure di prevenzione e contenimento fosse tale da non poter garantire il servizio per motivi organizzativi e/o per mancanza di risorse professionali, con apposita determina del Dirigente scolastico, per tali classi, le attività didattiche si svolgeranno a distanza.
- 5.4 Il presente Regolamento contempla inoltre la possibilità che, indipendentemente dall'emergenza epidemiologica l'intero Istituto, per brevi periodi opportunamente programmati nel corso dell'anno scolastico, sulla base di un apposito progetto di tipo squisitamente didattico, finalizzato al potenziamento delle competenze digitali di docenti e studenti, possa ricorrere alla DDI.

6. MODALITÀ DI SVOLGIMENTO

- 6.1 La DDI può essere svolta in due diverse modalità:
- **modalità sincrona**, attraverso l'utilizzo di piattaforme web, chat, telefonate e videochiamate che, permettendo l'interazione in "diretta live" tra gli attori che partecipano al percorso di insegnamento-apprendimento, evitano situazioni di isolamento e facilitano la tenuta della "comunità classe";
 - **modalità asincrona**, attraverso lezioni registrate e file testuali, audio e video, reperibili in qualsiasi momento sul web, all'interno di spazi dedicati, anche al fine di permettere agli studenti di gestire in modo flessibile i tempi dell'apprendimento e soprattutto dell'approfondimento disciplinare, nonché quello di eventuali esercitazioni;
- 6.2 Entrambe le modalità (*sincrona e asincrona*) permettono di:
- abbattere le distanze fisiche, riproponendo agli studenti l'unità classe in modalità live;
 - diversificare le modalità di intervento e interazione attraverso più mediatori comunicativi;
 - personalizzare il percorso formativo calibrando gli interventi sui bisogni formativi degli studenti.
- 6.3 È possibile svolgere la DDI in modalità mista ovvero alternando, anche nel corso di una stessa lezione, attività sincrona e attività asincrona (*Ad esempio: 1. Presentazione e trattazione dell'argomento o tematica o problema; 2. Esplicitazione delle attività da svolgere e relativa consegna; 3. approfondimento autonomo da parte del singolo studente o di piccoli gruppi, anche con il ricorso a materiali disponibili sul web o in appositi repository; 4. Socializzazione del lavoro svolto; 5. Verifica*).
- 6.4 **Nello svolgimento delle attività didattiche sincrone**, ciascun docente:
- nel caso di videolezioni rivolte all'intero gruppo classe, avvierà direttamente la videolezione, utilizzando il link di classe Google Meet all'interno di Google Classroom, in modo da rendere più semplice e rapido l'accesso al meeting delle studentesse e degli studenti;
 - nel caso di videolezioni individuali o per piccoli gruppi, nonché di incontri con esperti, il docente creerà un nuovo evento sul proprio Google Calendar, specificando che si tratta di una videoconferenza con Google Meet e invitando a partecipare i soggetti interessati tramite il loro indirizzo email individuale o di gruppo;

- in entrambi i casi, all’inizio della videolezione, l’insegnante avrà cura di registrare sul registro elettronico presenze e assenze degli studenti.
- **Eventuali assenze alle videolezioni dovranno essere giustificate alla stregua delle assenze dalle lezioni in presenza, tramite il registro elettronico (supportato da un sistema di messaggistica di cui l’Istituto si sta dotando) o, in alternativa, su richiesta del docente ai genitori, tramite mail e invio di eventuali certificazioni mediche o di altra natura.**

6.5 Nello svolgimento delle attività didattiche asincrone ciascun docente:

- si coordinerà con i colleghi del Consiglio di classe per raggiungere delle intese (*eventualmente anche su base plurisettimanale*) finalizzate all’organizzazione dei percorsi didattici in funzione dei ritmi di apprendimento degli studenti;
- annoterà le attività programmate sul Giornale di classe;
- utilizzerà Google Classroom come piattaforma di riferimento per gestire gli apprendimenti a distanza all’interno del gruppo classe o per piccoli gruppi, in quanto Google Classroom permette di creare e gestire compiti e valutazioni, tenere traccia dei materiali di ogni singolo corso, programmare le videolezioni con Google Meet, condividere le risorse e interagire via stream o via mail;
- conserverà i materiali didattici e gli elaborati degli studenti in appositi repository che ne garantiscano il successivo reperimento;
- documenterà tutte le attività svolte.

7. PRINCIPI DI EFFICACIA

- 7.1** Per garantire efficacia alla DDI, come si evince dalle Linee Guida (*Allegato A – D. M. 07.08.2020 n. 89*) la proposta didattica del singolo docente deve inserirsi in una cornice pedagogica e metodologica condivisa, che garantisca omogeneità all’offerta formativa dell’istituzione scolastica.
- 7.2** La DDI risulta efficace quando i docenti di ciascun Consiglio di classe danno vita ad ambienti di apprendimento inclusivi, flessibili e integrati, fondati su:
- la relazione interpersonale con gli studenti;
 - la promozione dell’autonomia e del senso di responsabilità degli allievi;
 - la costruzione ragionata e guidata del sapere;
 - il perseguimento dei traguardi di apprendimento previsti dalle Indicazioni Nazionali;
 - la selezione-rimodulazione delle progettazioni didattiche che individui i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti non formali e informali all’apprendimento.
- 7.3** Funzionale alla creazione di ambienti di apprendimento che abbiano le caratteristiche su indicate è la “classe virtuale” che escludendo totalmente l’ipotesi di identificare l’attività di insegnamento con il solo invio di materiali e assegnazione di compiti, permette di presentare e affrontare le tematiche previste dalla progettazione di classe, fornire chiarimenti, stimolare il confronto e offrire, in una fase successiva, feedback puntuali e significativi.
- 7.4** Per garantire la massima efficacia alle attività didattiche è necessario prevedere momenti di verifica e valutazione degli apprendimenti, da svolgersi preferibilmente in presenza.
- 7.5** Al fine di garantire il benessere psico-fisico degli studenti:
- **ogni singolo docente** stimerà l’impegno richiesto ai propri allievi in termini di numero di ore e favorirà l’opportuno bilanciando tra attività da svolgere con l’uso di strumenti digitali e altre attività;
 - **il docente coordinatore di classe** monitorerà il carico di lavoro assegnato agli studenti, nonché le possibili sovrapposizioni di verifiche e interagirà con i colleghi per facilitarne l’equilibrio.

8. PROGETTAZIONE DELLE ATTIVITÀ

- 8.1** Ai fini della progettazione collegiale delle attività didattiche, ogni docente coordinatore di classe crea in Classroom (*oltre alla classe degli studenti*), anche la classe dei componenti del Consiglio di Classe, con il relativo link Meet per i webmeeting, cui sono ammessi i docenti del Consiglio di appartenenza.
- 8.2** Nello stesso modo procederanno i Coordinatori di Dipartimento e di ogni Gruppo di lavoro istituito per l’anno scolastico di riferimento.
- 8.3** Le progettazioni elaborate collegialmente e le progettazioni individuali, opportunamente rimodulate in relazione alle caratteristiche strutturali della DDI, dovranno essere pubblicate nella apposita sezione del registro elettronico.

9. REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ

- 9.1 Ogni docente svolgerà i percorsi didattici progettati curando, sia nell'attività in presenza che in quella a distanza, due dimensioni:
- la **dimensione sociale**, mantenendo viva la rete di relazioni nelle classi di propria pertinenza, nonché il rapporto interpersonale con ogni singolo studente, al fine di evitare eventuali situazioni di isolamento;
 - la **dimensione cognitiva**, selezionando i contenuti specifici delle discipline di cui è titolare, offrendo chiarimenti, supervisionando il lavoro degli studenti e verificandone gli apprendimenti.
- 9.2 Al fine di assicurare un basilare livello di omogeneità all'azione didattica da svolgere nelle varie classi:
- le attività proposte e le conoscenze da assimilare dovranno essere fortemente ancorate alle attività pregresse, al fine di facilitare l'integrazione delle stesse nel sistema cognitivo di ciascuno;
 - le lezioni dovranno essere snelle e prive di informazioni ridondanti e/o superflue, al fine di favorire l'assimilazione di concetti e contenuti significativi;
 - le consegne indirizzate agli studenti, oltre ad essere chiare e accessibili, dovranno richiedere attività agevolmente realizzabili;
 - ogni due ore di lezione bisognerà prevedere una pausa di almeno 10 minuti, riproducendo anche a distanza le due ricreazioni previste dall'Istituto.
- 9.3 Le unità orarie di lezione saranno tutte di 60 minuti, potranno prevedere una diversificazione delle attività come nell'esempio riportato al punto 7.3 del presente Regolamento ed avranno una struttura standard articolata in:
- una prima fase della durata massima di 30 minuti, riservata alla lezione frontale;
 - una seconda fase, della stessa durata, in cui dovrà esserci spazio per l'interazione verbale con gli studenti, la fruizione autonoma di contenuti per l'approfondimento, lo svolgimento di esercitazioni o altro.
- 9.4 Le video-lezioni postate sul web dovranno avere la durata max di 10-12 minuti, poiché una durata più prolungata produce calo di attenzione e conseguente demotivazione.
- 9.5 I materiali di studio caricati nelle piattaforme devono essere numericamente contenuti e ben selezionati, poiché un numero eccessivo di file può provocare disorientamento e inibire l'interesse.
- 9.6 Si potranno sostituire alcune lezioni con l'ascolto-visione guidati di programmi radiofonici e/o televisivi focalizzati su argomenti coerenti con la progettazione di classe, prevedendo successivi confronti e relative verifiche da documentare opportunamente sul registro elettronico.
- 9.7 Nel caso di attività didattiche di tipo pratico (Es. attività motorio-sportiva), il docente titolare della disciplina potrà organizzare la lezione predisponendo dei tutorial che possano permettere agli studenti impegnati con la didattica a distanza, di svolgere le attività programmate, contestualmente ai compagni presenti a scuola.

10. STUDENTI DISABILI, DSA E BES

- 10.1 Particolare attenzione va riservata agli studenti disabili, con DSA e con BES, per i quali è di fondamentale importanza rimodulare PEI e PDP.
- 10.2 L'insegnante di sostegno e i docenti coordinatori, d'intesa con tutti i colleghi dei Consigli di classe interessati, provvedano alla revisione dei documenti di riferimento e contattino le famiglie per la condivisione delle modifiche apportate e per il monitoraggio dello stato di attuazione dei percorsi personalizzati.
- 10.3 Anche nella DDI, occorre prevedere l'utilizzo di strumenti compensativi e dispensativi che, a puro titolo esemplificativo e non esaustivo, possono consistere nell'utilizzo di software di sintesi vocale che trasformino compiti di lettura in compiti di ascolto, libri o vocabolari digitali, mappe concettuali, ecc.

11. DIRITTO D'AUTORE

- 11.1 Nella predisposizione dei materiali di studio che vengono depositati sulle piattaforme in uso, è ineludibile rispettare il diritto d'autore o altri diritti di proprietà intellettuale o industriale.
- 11.2 I docenti pertanto utilizzeranno materiale prodotto autonomamente e comunque non soggetto alle norme del copyright (*indicato con il seguente simbolo ©*) e, nel caso si utilizzi materiale prodotto da altri, occorre sempre citarne la fonte.

11.3 Il materiale messo a disposizione dai docenti è finalizzato ad un uso personale da parte degli studenti che, ai sensi e per gli effetti della legge sul diritto d'autore (L. 633/1941), non possono riprodurlo, né riutilizzarlo neanche parzialmente.

12. VERIFICA E VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

- 12.1 Come nella didattica in presenza, anche nella DDI, è necessario procedere ad attività di valutazione costanti e coerenti con i principi di **tempestività** e **trasparenza** previsti dalla normativa vigente (Dpr 122/2009, D.lgs 62/2017).
- 12.2 La valutazione si qualifica come strumento/processo di verifica dell'attività svolta, di restituzione, chiarimento, individuazione delle eventuali lacune, all'interno dei criteri già stabiliti da ogni istituzione scolastica (Cfr. *Regol. d'Istituto sulla valutazione*).
- 12.3 Ogni docente, a seconda della materia insegnata, degli argomenti sviluppati e della tipologia delle attività svolte, deciderà autonomamente la tipologia di verifiche più idonee a verificare il percorso formativo degli studenti e se somministrarle in modalità sincrona e/o asincrona, fermo restando il fatto che, **compatibilmente con le condizioni imposte dalla situazione sanitaria**, privilegerà lo svolgimento delle attività di verifica in presenza.
- 12.4 Le verifiche potranno essere scritte, orali o "miste". Queste ultime prevedono la produzione di elaborati scritti da presentare oralmente, discutere e approfondire nel corso di collegamenti in videoconferenza.
- 12.5 Le verifiche possono essere individuali o di gruppo.
- 12.6 I docenti a cui compete la valutazione pratica (*Es. Scienze motorie*) o grafica (*Es. Disegno tecnico o esperimento scientifico*), nell'impossibilità di utilizzare laboratori, palestre e/o spazi attrezzati effettueranno le verifiche nel modo ritenuto più consono.
- 12.7 Per ridurre il rischio di plagio nelle verifiche scritte, occorre ideare e strutturare prove basate prevalentemente su abilità e competenze che richiedano pensiero critico e rielaborazione personale e NON su prove basate sulla sola conoscenza dei contenuti disciplinari. Prima di riportare il voto sul registro, le stesse potranno essere eventualmente confermate da brevi interazioni orali che ne riscontrino l'effettiva esecuzione da parte dello studente.
- 12.8 Per ridurre il rischio di cheating nelle verifiche orali, può essere efficace sollecitare collegamenti all'interno di una stessa disciplina o di più discipline e ragionamenti su problemi e compiti di realtà.
- 12.9 Ciascun docente riporterà sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche svolte nell'ambito della DDI con le stesse modalità adottate per le verifiche svolte in presenza, per cui nelle note che accompagnano l'esito della valutazione, dovranno essere indicati con chiarezza i nuclei tematici oggetto di verifica, le modalità di verifica e, in caso di valutazione negativa, un giudizio sintetico con le strategie da attuare autonomamente per il recupero.
- 12.10 Ai fini delle valutazioni in sede di scrutinio intermedio e finale è necessario:
- disporre di quanti più elementi di valutazione possibili, diversificando e integrando i vari tipi di prova, poiché una valutazione affidabile richiede molteplici forme di evidenza;
 - valutare il processo e non solo il prodotto dell'apprendimento;
 - considerare adeguatamente il senso di autonomia e di responsabilità individuali, puntando sull'autovalutazione da parte dello studente.
- 12.11 La valutazione è condotta utilizzando griglie e rubriche allegate al Regolamento d'Istituto sulla valutazione degli apprendimenti.

13. VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

- 13.1 Ai fini della valutazione del comportamento, ciascun Consiglio di classe, oltre agli indicatori consueti, previsti dal Regolamento d'Istituto sulla valutazione, terrà in debito conto quanto stabilito nel presente articolo.
- 13.2 Premesso che Google Suite for Education, possiede un sistema di controllo efficace e puntuale che permette di: 1) verificare quotidianamente i log di accesso alla piattaforma; 2) monitorare, in tempo reale le sessioni di videoconferenza aperte, l'orario di inizio e termine delle singole sessioni, il numero e i nomi dei partecipanti che hanno avuto accesso e il loro orario di ingresso e uscita; 3) rivelare eventuali abusi verificatisi prima, durante e dopo ogni sessione di lavoro; ogni studente dovrà custodirne in modo sicuro le credenziali di accesso.
- 13.3 È vietato ad ogni singolo studente:

- accedere con le credenziali di terzi e utilizzare le piattaforme GSuite e Argo per motivi che esulano dalle attività didattiche;
- condividere i links riservati alla classe con persone estranee;
- utilizzare, durante le videolezioni, altre applicazioni che esulano dall'attività didattica o utilizzare il cellulare per effettuare e rispondere a chiamate o messaggi;
- registrare le videolezioni (se non autorizzato dal docente);
- utilizzare le piattaforme per produrre e/o diffondere contenuti osceni, blasfemi, diffamatori e offensivi o contrari all'ordine pubblico

13.4 Ogni singolo studente è tenuto a:

- rispettare l'orario di avvio delle videolezioni e, in caso di ritardo, non dovrà interrompere l'attività per scusarsi e/o salutare, ma eventualmente limitarsi a utilizzare la chat con comunicazioni essenziali;
- accedere al meeting con il microfono disattivato, salvo diversa richiesta dell'insegnante;
- chiedere la parola tramite chat o utilizzando gli strumenti di prenotazione disponibili sulla piattaforma (*alzata di mano, emoticon, etc.*) nel caso di necessità di intervento;
- partecipare provvisto del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività, con un abbigliamento adeguato e in un ambiente adatto e privo di rumori di fondo;
- tenere la videocamera attiva per l'intera durata dell'incontro, salvo diversa disposizione del docente;
- utilizzare un linguaggio rispettoso nei confronti del docente e dei compagni di classe;
- disattivare, durante le lezioni, tutte le altre applicazioni digitali.

13.5 Le infrazioni da parte degli studenti alle regole su indicate, ove non espongano gli stessi e i rispettivi genitori a sanzioni di natura civile e penale, **verranno comunque sanzionate con note disciplinari che avranno ricadute sulla valutazione intermedia e finale del comportamento e, nei casi particolarmente gravi, potranno determinare la sospensione per periodi da 1 fino a 15 giorni.**

14. RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

14.1 La scuola utilizza più canali comunicativi (*Sito web, Registro elettronico, Posta elettronica, Incontri in videoconferenza e/o in presenza*) per offrire alla famiglia ogni informazione utile a garantire efficacia alla DDI.

14.2 L'Istituto inoltre, al fine di favorire la partecipazione degli studenti appartenenti a famiglie prive di strumenti digitali alle attività in modalità DDI, istituisce annualmente un servizio di comodato d'uso gratuito di personal computer e altri dispositivi digitali, nonché di servizi di connettività.

14.3 Le famiglie, al fine di favorire il successo scolastico e formativo degli studenti dovranno collaborare con la scuola per assicurare la partecipazione degli studenti alle attività didattiche in modalità DDI.

14.4 Nel caso di assenze ripetute da parte dello studente alle lezioni a distanza, scuola e famiglia potranno in atto ogni azione ritenuta utile a favorirne la partecipazione, così come si procede ordinariamente per le attività in presenza.

15. PRIVACY

15.1 Gli insegnanti in servizio nell'Istituto sono incaricati del trattamento dei dati personali degli studenti e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.

15.2 Le studentesse, gli studenti e chi ne esercita la responsabilità genitoriale hanno il dovere di:

- prendere visione dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR);
- sottoscrivere la dichiarazione liberatoria sull'utilizzo della Google Suite for Education, comprendente anche l'accettazione della Netiquette ovvero l'insieme di regole che disciplinano il comportamento delle studentesse e degli studenti rispetto all'utilizzo degli strumenti digitali;
- sottoscrivere il Patto di corresponsabilità educativa che fa riferimento specifico al rispetto del presente Regolamento sulla didattica a distanza;
- salvaguardare la riservatezza delle credenziali di accesso al servizio e segnalare alla Segreteria alunni l'eventuale smarrimento delle stesse o situazioni che possono configurarsi come furto d'identità;
- non diffondere, mentre utilizzano il servizio, informazioni riservate di altri partecipanti;
- evitare durante le lezioni a distanza, la ripresa di altri componenti del nucleo familiare e la visualizzazione di contenuti personali nell'utilizzo della funzione di condivisione dello schermo e/o.

16. SICUREZZA

- 16.1** L'adozione della DDI o della DAD in caso emergenziale o di lockdown, comporta la valutazione dei rischi connessi all'utilizzo prolungato di dispositivi collegati con videotermini da parte di studenti e docenti.
- 16.2** Considerato che l'utilizzo improprio o prolungato dei videotermini potrebbe essere fonte di rischio generico e specifico; rilevata l'impossibilità oggettiva di effettuare "materialmente" sopralluoghi e rilievi all'interno di ciascun ambiente operativo, per l'individuazione di rischi generici e specifici; ritenuto imprescindibile che ai fini della tutela della salute risultano di fondamentale importanza attenzione e cura da parte di docenti e studenti per l'organizzazione e l'esecuzione del proprio lavoro, il presente Regolamento stabilisce le seguenti prescrizioni indirizzate ad evitare rischi infortunistici e per la salute connessi alla postazione di studio/lavoro:
- scegliere un luogo della casa che non presenti carenze strutturali (scarsa illuminazione, pavimentazione inadeguata, rumori, ecc.);
 - non utilizzare e/o manipolare sostanze pericolose in prossimità dei dispositivi di tipo elettrico/elettronico;
 - accertarsi della effettiva idoneità dell'impianto elettrico ai fini dell'attività lavorativa richiesta.
 - assicurarsi della presenza di un adeguato microclima (temperatura, umidità, ventilazione) e di un idoneo livello di illuminazione all'interno dell'ambiente operativo;
 - assumere una postura corretta adoperando, preferibilmente, sedie e scrivanie ergonomiche;
 - rispettare le pause durante l'orario di lavoro;
 - usare possibilmente schermi privi di riflessi;

17. FORMAZIONE DEI DOCENTI

- 17.1** Al fine di dare slancio ai processi di formazione che nel periodo del lockdown ciascun docente, spinto dall'esigenza di erogare la didattica a distanza, ha attivato individualmente, la scuola si impegna a organizzare esperienze di aggiornamento che permettano al personale in servizio di affinare abilità e competenze digitali metodologico- didattiche e progettuali, assicurando priorità alle tematiche riguardanti:
- salute, sicurezza e privacy in relazione all'emergenza sanitaria;
 - piattaforme in uso nell'Istituto;
 - modelli inclusivi per la DDI;
 - metodologie di lavoro efficaci;
 - gestione delle dinamiche emotive e relazionali della classe;
- 17.2** Gli animatori digitali garantiranno il necessario sostegno alla DDI, attraverso:
- attività di alfabetizzazione digitale a favore di docenti e studenti meno esperti, anche al fine di un utilizzo più ampio delle piattaforme in uso nella scuola;
 - attività di formazione e supporto, anche attraverso la creazione-condivisione di guide e tutorial finalizzati alla padronanza di procedure per la corretta conservazione e/o la condivisione di documenti, progettazioni, verbali, prove di verifica, ecc.;

18. DISPOSIZIONI FINALI

- 18.1** Il presente "Regolamento sulla Didattica Digitale Integrata", composto da 18 articoli, è stato:
- approvato dal Collegio dei docenti con atto di deliberazione n. 9 del 15 ottobre 2020;
 - adottato dal Consiglio d'Istituto con atto di deliberazione n. 3 del 17 ottobre 2020.
- 18.2** È in vigore a tempo indeterminato e, sulla base di esigenze eventualmente emergenti, potrà essere modificato dai competenti Organi Collegiali dell'Istituto.
- 18.3** Viene pubblicato all'Albo della scuola, in Amministrazione trasparente e sul sito web dell'Istituto.
- 18.4** Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento, si rinvia alla normativa vigente e alle eventuali modifiche e integrazioni che dovessero intervenire in materia.

LA DIRIGENTE